

L'ARTE CELEBRATIVA ATTRAVERSO LA VISIONE DEI PIU' IMPORTANTI ARTISTI CONTEMPORANEI. LA MEMORIA DELL'ARTE PROTAGONISTA INDISCUSSA NELLE ASSEGNAZIONE DI CAPOLAVORI SENZA TEMPO.



"L'arte non si può separare dalla vita. È l'espressione della più grande necessità della quale la vita è capace."

Robert Henri

La Memoria Dell'Arte crede fortemente nel valore della cultura artistica, nei suoi effetti benefici sulla società e riveste il compito prettamente istituzionale di avvicinare il pubblico all'arte e di osservare, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale.

Chiamata a produrre e rendere pubbliche opere celebrative legate ad eventi di grande importanza, la Memoria dell'Arte ha sempre operato con estrema attenzione nella realizzazione dei progetti che le vengono affidati, curando con altrettanta solerzia le assegnazioni di tali opere, che, tanto per la loro unicità quanto per la preziosa manifattura, sono da considerarsi a pieno titolo dei veri e propri documenti storici.

Parliamo di una Istituzione Culturale che si occupa, unitamente ad un competente e meticoloso Comitato Scientifico, di selezionare le più rivoluzionarie manifestazioni artistiche di maestri contemporanei e di contestualizzare solo ed esclusivamente i Capolavori degli stessi all'interno delle più prestigiose collezioni sia pubbliche che private, al fine di preservarne la memoria storica.

Attraverso queste assegnazioni si vuole conferire il più alto riconoscimento artistico ad una collezione, secondo il criterio dei meriti storici con i quali si ricercano ideali di arte e bellezza.

Le più recenti e importanti iniziative, come la celebrazione della Lettera agli Artisti; il centenario della nascita di Giovanni Paolo II; i 160 anni dell'Unità d'Italia ed i prossimi eventi come il 75esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; i 25 anni dalla morte di Madre Teresa di Calcutta ed i 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, hanno visto la produzione di straordinari Progetti Istituzionali interpretati da artisti internazionali del calibro di Vittorio Amadio, Elvio Marchionni, Antonio Nocera, Giorgio Dante, Alvaro Peppoloni, Jorit Agoch e Francesca Capitini; i quali, con la loro sapiente maestria e creatività artistica, hanno illustrato e dato lustro ad una serie limitatissima di Documenti Storici, impreziositi da tavole litografiche, serigrafiche ed opere uniche di pregevole fattura.

Le forme artistiche che sono sottoposte ad un riconoscimento ufficiale sono il Libro d'Artista, la Litografia, la Serigrafia, unitamente alle Opere Uniche dei Maestri precedentemente menzionati, sotto forma di pittura e di scultura.

Per la loro preziosità, per l'eccellente

lavoro creativo, per l'accurata artigianalità utilizzata e per il loro plusvalore, queste opere sono da considerarsi a pieno titolo come delle vere e proprie rarità contese dalle più importanti collezioni museali che da tempo ne hanno fatto richiesta di assegnazione.

Tra le opere più esclusive contenute nella collezione de I Sigilli Museali ritroviamo i progetti *Italia Opera Unica*, *Italia La Rinascita*, *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, arricchite con straordinari lavori unici dei maestri Nocera, Marchionni, Amadio, Jorit, Dante, Peppoloni e Capitini, i quali hanno voluto celebrare la bellezza e il genio italiano attraverso l'arte, in tutte le sue forme. I progetti *La Genesi* e *Le Avventure di Pinocchio* vedono uno straordinario intervento artistico del maestro Antonio Nocera, mentre l'eterno capolavoro manzoniano, *I Promessi Sposi* e *La Carta dei Diritti delle generazioni future* si corredano con le bellissime e significative tavole litografiche del maestro Elvio Marchionni.

Tra i nomi di spicco del progetto di identificazione dei Capolavori museali figura quello del maestro Vittorio Amadio, che ha voluto rappresentare attraverso la tecnica dell'action painting e della spatola le opere *La bellezza dei tuoi sogni* e *La buona stella*. Con queste tecniche l'artista ha saputo e voluto sapientemente trasformare i suoi lavori in pezzi unici di rara eleganza e modernità, rendendo le sue opere sempre più ricercate dalle più importanti collezioni museali.

Inoltre, si può affermare con assoluta certezza che lo street artist Jorit è riuscito ad oltrepassare ogni confine precedentemente da lui raggiunto riuscendo a portare, per la prima volta, le sue opere *Gennaro* e *Nelson* ad essere presenti e richieste nelle più importanti ed autorevoli collezioni internazionali. La straordinaria tecnica di Francesca Capitini, quella dello strappo d'affresco su tavola, con la quale l'artista estrae la figura dal nudo e inanimato intonaco, utilizzata nei suoi capolavori *Amore Eterno*, *La Rinascita*, *Luce Materna* e *Infinito amore* gli permette di unire l'arte dei più grandi maestri artigiani del '500 con le tecniche contemporanee, ossia trasformare la consapevolezza del passato in un'estensione del futuro. Il ricorso a questa tecnica ha permesso di realizzare pezzi unici di eccezionale bellezza e valore artistico, in quanto le tavole sono state lavorate singolarmente con l'esclusivo utilizzo di pigmenti naturali con cui creare quei colori soffici che

da sempre la contraddistinguono, coniugando il rispetto della tradizione storica con la sua conservazione nel tempo.

Lo stesso dicasi del maestro Antonio Nocera il quale, con la creazione delle opere *Voglio sempre sognare*, *L'equilibrio delle cose della vita*, *Ritorno ai valori*, *Il mostro ti raggiunge*, *Il teatrino di Mangiafuoco*, oltre a suscitare profonde riflessioni ed emozioni con il suo inconfondibile stile fiabesco, ha voluto rendere ogni opera un'opera unica, intervenendo personalmente su ognuna di esse con sapienti e abili ritocchi manuali. Queste peculiarità hanno già stuzzicato l'interesse di numerosi collezionisti, i quali, pur non avendo il diritto di acquisirle, ne hanno fatto formale richiesta unitamente ad alcune importanti istituzioni.

I Capolavori dei Maestri, custoditi nei caveau de La Memoria Dell'Arte, saranno collocati solo ed esclusivamente nelle collezioni museali dove sono già presenti i documenti più significativi degli ultimi secoli di storia.

Ma, nonostante una prima regolamentazione interna designata dal comitato scientifico in materia di assegnazione, in via del tutto eccezionale, i privati già in possesso di requisiti museali o che abbiano, in passato, partecipato a progetti celebrativi riconosciuti saranno coinvolti in questa operazione.

Da Gennaio 2022 La Memoria Dell'Arte valorizzerà le collezioni accennate in precedenza con l'assegnazione delle Opere Monumentali contenute nel catalogo I Sigilli Museali, riservate solo ed esclusivamente alle collezioni conservative che con grosso impegno e sacrificio hanno contribuito a proteggere e a tutelare la bellezza, frutto prezioso che resiste all'usura del tempo e che unisce e ricongiunge le generazioni passate a quelle future.

Inoltre, si è già provveduto all'attivazione gratuita di una piattaforma digitale di intermediazione per la vendita di opere d'arte, che ha lo scopo di sfruttare le potenzialità dei Big Data e di mettere in relazione le grandi collezioni tra di loro. L'utilizzo della piattaforma da parte dei collezionisti è subordinata alla registrazione degli stessi ed al successivo inserimento delle credenziali per poter entrare nell'area a loro riservata.

La Memoria dell'Arte